



Il soggiorno all'estero di lungo periodo dello studente è assimilabile ad un pacchetto turistico (Tribunale di Roma, 11/05/2018)

Il Fatto

Un giovane studente di una scuola secondaria italiana decide di trascorrere all'estero (presso istituzione scolastica locale) un semestre del periodo di formazione. L'Agenzia prescelta dai suoi genitori fornisce il soggiorno presso una famiglia ospitante locale. Tuttavia, i servizi erogati per il soggiorno si rivelano del tutto insoddisfacenti.

La Decisione

Si premette che, ad oggi, la sentenza in commento non è stata ancora massimata né pubblicata. Dalle informazioni di stampa disponibili, emerge che il Tribunale ha ritenuto che il complesso di servizi fornito dall'Agenzia fosse qualificabile come "pacchetto turistico". Il Giudice ha ritenuto, in particolare, che se è vero che nella fattispecie la finalità turistica non era l'unica del pacchetto acquistato, essendo certamente rilevante la finalità di studio, ciò non toglie che rivestisse importanza anche la finalità turistica. Dunque il giudice si è appellato alle norme che riguardano i contratti turistici, applicandoli per analogia al periodo di studio svolto dallo studente.



Costantini Avvocati